



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

00-03-60-00 Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE

- Oggetto:** **Bando di gara per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione “Industria, Artigianato e Servizi” (annualità 2013), ai sensi della D.G.R. n. 46/20 del 31.10.2013 e ss.mm.ii. - Programmazione Unitaria. Piani di Innovazione: indirizzi per la rendicontazione delle attività realizzate dal personale in sedi diverse dall’unità produttiva aziendale indicata nella determinazione di concessione provvisoria.**
- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 e successive modificazioni e norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 33 del 01.08.1975, sui “Compiti della Regione nella programmazione”;
- VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.1977, sulle “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998, sulla “Disciplina del Personale regionale e dell’Organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 11 del 02.08.2006, sulle “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;
- VISTO l’articolo 3 della L.R. n. 40 del 05.11.2018, “Disposizioni sul funzionamento del Centro regionale di programmazione”;
- VISTE la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di Stabilità 2020) e la Legge regionale 12 marzo 2020 n. 11 sul Bilancio di previsione triennale 2020/2022;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 37/17 del 13.09.2006, 49/22 del 28.11.2006, 27/19 del 13.05.2008, 36/28 dell’1.07.2008, 21/17 del 5.05.2009 e 39/3 del 10.11.2010, con le quali sono state approvate le Direttive di Attuazione del PIA- Pacchetti Integrati di Agevolazioni “Industria, Artigianato e Servizi” (annualità 2007, 2008 e 2010) e ss.mm.ii.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/53 del 15.09.2010, con la quale sono state approvate le modifiche procedurali di semplificazione del procedimento amministrativo e di accelerazione della spesa, nonché i criteri di priorità per le agevolazioni a favore delle imprese da recepire nelle Direttive di Attuazione del bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/23 del 21.12.2010, che ha individuato nei Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) lo strumento di sostegno al sistema produttivo per gli interventi regionali di dimensioni intermedie;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/41 dell’8.08.2013, con la quale sono state approvate le modifiche alle Direttive di Attuazione di cui alla succitata D.G.R. n. 39/3 del 10.11.2010 e, contestualmente, è stato dato mandato al Centro Regionale di Programmazione di dare avvio alla procedura per la pubblicazione del bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi” - annualità 2013, con una dotazione finanziaria pari a € 40.000.000,00 (euro quarantamiloni/00);
- PRESO ATTO che, con la suddetta Deliberazione è stata confermata la banca Unicredit SpA, quale Soggetto Attuatore dei “Pacchetti Integrati di Agevolazione”, individuata con procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/20 del 31.10.2013, con la quale si è proceduto all’approvazione definitiva delle Direttive di Attuazione di cui alla suddetta D.G.R. n. 33/41, a seguito dell’acquisizione, in data 25.10.2013, del parere positivo della competente Commissione consiliare;
- VISTO il Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi”- annualità 2013 – per la selezione delle iniziative imprenditoriali (di seguito denominati Beneficiari) ed il relativo Avviso, approvati con la Determinazione n. 9425/778 del 18.12.2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/26 del 29.04.2014 con la quale è stato autorizzato l’incremento della dotazione complessiva di risorse del Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) Industria, Artigianato e Servizi” - annualità 2013 – in funzione delle economie realizzate sui rispettivi Bandi P.I.A delle annualità precedenti per euro 40 milioni, fino ad un ammontare complessivo di 80 milioni di euro;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- VISTO il Regolamento CE n. 1083/2006 e il Regolamento CE n. 1828/2006 recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e gli altri fondi;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6.08.2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 214 del 9.08.2008 e successivamente rettificato come da pubblicazione sulla G.U.C.E. serie L n. 9 del 14.01.2010;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- VISTA la comunicazione del regime di esenzione X500/2009, pubblicato sulla G.U.U.E. serie C, n. 75 del 24.03.2010, a valere sul Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 214 del 9 agosto 2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 352 del 24 dicembre 2013;
- VISTI gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a Finalità Regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicati nella G.U.C.E. serie C n. 54/13 del 04.03.2006;
- VISTA la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2007/2013, conforme alla Decisione della Commissione Europea di approvazione dell'Aiuto di Stato n. 324/2007 - Italia;
- CONSIDERATO che gli interventi a favore delle imprese previsti dal Bando sono realizzati nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali indicate dall'art. 2 delle Direttive e in particolare del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e del relativo Decreto di attuazione (D.P.R. n. 196/2008), nonché dei seguenti provvedimenti di proroga dei Regolamenti richiamati nelle Direttive:
- Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Proroga al 30 giugno 2014 della carta degli aiuti a finalità regionale 2007-2013 Aiuto di Stato SA.37407 (2013/N) – Italia;

PRESO ATTO che il Bando è coerente con Obiettivo tematico orientato alla promozione della competitività delle PMI e con la Priorità di investimento finalizzata a promuovere l'imprenditorialità prevista nella Programmazione comunitaria 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il POR FESR Sardegna 2014/2020, Priorità di Investimento 3.d) "Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione", approvato con la Decisione comunitaria C(2015) 4926 del 14.7.2015, di cui la Giunta Regionale ha preso atto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

con la Deliberazione n. 44/18 del 8.9.2015 e, successivamente, modificato con la Decisione comunitaria C(2018) 557 del 25.1.2018;

VISTO in particolare l'Asse III "Competitività del sistema produttivo" del POR FESR Sardegna 2014/2020 e l'Obiettivo specifico 3.6 "Miglioramento dell'accesso al credito;

VISTA la Determinazione n. 2544/221 del 15.04.2014 con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori e sono state date disposizioni per la predisposizione della graduatoria generale provvisoria delle domande di accesso della FASE1 del Bando;

VISTA la Determinazione n.2612/227 del 17.04.2014 con la quale è stata approvata la graduatoria generale provvisoria delle domande, ai sensi dell'art. 22, comma 2, delle Direttive di Attuazione e contestualmente è stato dato mandato al Soggetto Attuatore di effettuare gli accertamenti, attraverso l'acquisizione dei documenti originali e probatori, utili a dimostrare la regolarità e ricevibilità delle domande ammesse con riserva;

VISTA la Determinazione n.4199/326 del 24.06.2014 con la quale è stata approvata la graduatoria generale definitiva delle domande ammissibili ad agevolazione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, delle Direttive di Attuazione, con distinzione delle imprese "prioritarie", individuate sulla base delle risorse disponibili, delle imprese "non prioritarie" e delle "imprese decadute", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) n. 32 del 03 luglio 2014;

VISTA la Determinazione n. 5675/544 del 08/08/2014 con la quale sono state approvate le integrazioni alle Disposizioni procedurali del Bando e l'Avviso di avvio della FASE 2 al 01.09.2014, con chiusura dei termini di presentazione della richiesta di conferma delle agevolazioni al 30/10/2014 per le imprese prioritarie e al 01.12.2014 per le imprese non prioritarie;

VISTA la Determinazione n. 9352/941 del 22/12/2014 con la quale si è preso atto della conclusione della FASE 2 e si approvavano gli elenchi dei beneficiari finanziabili interamente e in misura parziale, nei limiti delle risorse disponibili fino ad un massimo di 80 milioni di euro;

VISTA la Determinazione n. 9055/946 del 18/12/2017 con la quale è stato approvato l'elenco delle operazioni derivanti dal Bando in oggetto Pacchetti Integrati di Agevolazione "Industria, Artigianato e Servizi" (annualità 2013), ritenute conformi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

agli obiettivi, azioni, 1.1.3 e 3.3.1, e ai criteri di selezione del POR FESR Sardegna 2014-2020;

VISTO

l'art. 31, punto 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008 che indica come ammissibili le seguenti categorie di costi e spese:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- c) i costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- d) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- e) le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- f) altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca;

VISTO

l'art. 3, comma 1 - Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso - che specifica che *“Sono ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) i soggetti beneficiari ... che intendono realizzare un Piano di Sviluppo Aziendale nelle forme previste dal successivo articolo 5 nell'ambito di proprie unità produttive ubicate nel territorio della Regione Sardegna e con una “organizzazione stabile”;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

VISTO l'art. 2, comma 4 - Riferimenti Normativi e Definizioni - delle Direttive di Attuazione del Bando PIA 2013 (approvate con D.G. R. n. 46/20 del 31.10.2013) in cui si disciplina che:

- per "*unità produttiva*" si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale ubicata stabilmente nel territorio regionale;
- per "*organizzazione stabile*" si intende l'insieme di risorse umane e tecnologie (mezzi strumentali e know how) che vengono stabilmente e strutturalmente combinate e indirizzate in maniera economicamente conveniente per lo svolgimento dell'attività aziendale;

VISTO l'art. 15, comma 1 - Spese Ammissibili del Piano di innovazione - delle Direttive di Attuazione del Bando PIA 2013 (approvate con D.G. R. n. 46/20 del 31.10.2013), che con riferimento alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, disciplina che sono agevolabili, ai sensi dell'art. 31, punto 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008, nella misura congrua e pertinente, i costi riguardanti:

- a) il personale, limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario nella misura in cui è impiegato nel progetto di ricerca;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova acquisizione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzabili per il programma di ricerca e sviluppo nei limiti delle quote di ammortamento ordinarie;
- c) i fabbricati, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzabili per il programma di ricerca e sviluppo nei limiti delle quote di ammortamento ordinarie;
- d) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del programma, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, brevetti, know-how, diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione anche attraverso il ricorso ad Organismi di ricerca.
- e) le spese generali supplementari nonché altri costi d'esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili al programma di ricerca e sviluppo e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo dei costi agevolabili di cui alla lettera a);





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

CONSIDERATO che, in sede di rendicontazione delle spese, è emersa la problematica relativa all'ammissibilità delle spese del personale che opera presso altre sedi aziendali (indipendentemente dall'avvenuta comunicazione al Registro Imprese come unità locale) diverse da quella agevolata;

RITENUTO che si renda necessario fornire indicazioni in relazione all'ammissibilità delle spese del personale impiegato in sedi ubicate sul territorio regionale ma diverse dalla sede aziendale individuata come "unità produttiva agevolata", quando si abbia evidenza che la stessa fosse già indicata nel Piano descrittivo presentato e approvato in sede di domanda del progetto oggetto del contributo;

CONSIDERATO inoltre che in sede di rendicontazione, è emersa la problematica relativa all'ammissibilità delle spese di personale aziendale impiegato direttamente nel progetto ma operante presso una sede diversa da quella oggetto di agevolazione in ambito regionale (quindi esterna all'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione Europea) le cui attività sono funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto;

VISTO l'art .70 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo all'ammissibilità delle operazioni a seconda dell'ubicazione, disciplina al comma 2 le modalità attraverso cui l'autorità di gestione può accettare che un'operazione si svolga al di fuori dell'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione anche delegando ad altra Autorità la gestione, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- che l'operazione sia vantaggio dell'area del programma;
- che l'importo complessivo a livello di programma per questo tipo di operazioni non superi il 15 % del sostegno del FESR;
- che il comitato di sorveglianza esprima il suo consenso a questa tipologia di operazioni;

RITENUTO che detta previsione, con riferimento alla percentuale del 15% da calcolarsi sul valore delle spese per il personale approvate in sede di concessione provvisoria, possa trovare applicazione per giustificare l'ammissibilità delle spese del personale dedicato al progetto che opera presso sedi dell'impresa beneficiaria ubicate fuori dal territorio regionale (quindi al di fuori dell'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione Europea) a condizione che lo stesso affianchi il personale impegnato nel progetto che opera sul territorio regionale, ricomprendendo anche il personale rendicontato dai soggetti partner-di cui alla Determinazione n. 902/86 del 06/02/2020;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- RITENUTO** l'ammissibilità di dette spese sia subordinata all'applicazione di tutte le altre condizioni previste per la rendicontazione delle spese del personale quali il possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle attività previste nel Piano approvato e il rispetto delle disposizioni per la rendicontazione della spesa approvate con Determinazione n. 4535/393 del 25/05/2016;
- RICHIAMATO** l'art. 47 della L. R. n. 11 del 2.08.2006, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna", recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 151 del 24 dicembre 2019 con il quale l'Avv. Francesca Anna Lissia è stata confermata Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. n. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190 del 2012 e gli artt. 6, 7 e 13 del D.P.R. n. 62/2013, recepiti dagli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014;
- ATTESTATO** che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi di cui alle predette disposizioni;
- ATTESTATO** di aver vigilato sul personale della propria struttura al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni al medesimo assegnate, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7, e 14 del predetto "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate";

DETERMINA

- ART. 1** Per la causale di cui alle premesse, sono ammissibili i costi e le spese del personale afferenti il Piano di Innovazione aziendale approvato e nei limiti dei massimali individuati nella Determinazione di concessione provvisoria anche qualora:
- a. il personale abbia operato presso altre sedi aziendali ubicate sul territorio regionale, diverse dalla sede aziendale principale indicata nella menzionata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Determinazione di concessione provvisoria, in presenza di un'esigenza progettuale rappresentata nel Piano descrittivo presentato e approvato in sede di domanda e si abbia evidenza del titolo di disponibilità della sede (indipendentemente dall'avvenuta comunicazione al Registro Imprese dell'Unità Locale). Qualora, pertanto, nel corso della rendicontazione fosse riscontrato l'utilizzo di personale in sedi regionali diverse rispetto a quelle esposte nella sopraindicata Determinazione di concessione provvisoria, la verifica di ammissibilità delle relative spese di competenza del Soggetto Attuatore è avviata solo in esito al positivo giudizio espresso sull'utilizzo di tali sedi dall'Esperto Tecnico Scientifico, all'uopo attivato dal Soggetto Attuatore nel contesto delle verifiche di rito da espletarsi sulla documentazione finale di spesa;

- b. il personale aziendale abbia operato presso altre sedi aziendali, anche ubicate fuori dal territorio regionale, diverse da quella oggetto di agevolazione in ambito regionale (quindi anche esterna all'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione Europea) le cui attività, previste nel Piano di Innovazione presentato ed approvato, siano funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto. La verifica di ammissibilità delle relative spese di competenza del Soggetto Attuatore è avviata solo in esito al positivo giudizio espresso sull'utilizzo di tali sedi dall'Esperto Tecnico Scientifico, all'uopo attivato dal Soggetto Attuatore nel contesto delle verifiche di rito da espletarsi sulla documentazione finale di spesa.

ART. 2 I costi e le spese del personale indicato all'art. 1 sono ammissibili purché siano rispettate tutte le altre condizioni previste per la rendicontazione della spesa approvate con Determinazione n. 4535/393 del 25/05/2016 e il personale sia in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle attività previste nel Piano approvato.

ART. 3 I costi del personale indicati all'art. 1, lett. a, qualora l'esito delle verifiche di competenza del Soggetto Attuatore e dell'Esperto Tecnico Scientifico fosse positivo, sono integralmente ammissibili alle agevolazioni, in linea con quanto stabilito dalla normativa di riferimento per i costi del personale impiegato nella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

sede aziendale principale indicata nella menzionata Determinazione di concessione provvisoria

I costi del personale indicati all'art. 1, lett. b, qualora l'esito delle verifiche di competenza del Soggetto Attuatore e dell'Esperto Tecnico Scientifico fosse positivo, sono ammissibili fino ad un massimo del 15% dei costi del personale ammessi nel provvedimento di concessione provvisoria e comunque in misura non superiore a quelli rendicontati ammissibili che hanno operato sul territorio regionale, ricomprendendo al fine della verifica del limite anche il personale rendicontato ammissibile dai soggetti partner di cui alla Determinazione n. 902/86 del 06/02/2020.

Tale conteggio è condotto separatamente tra spese relative alla Ricerca Industriale e quelle relative allo Sviluppo Sperimentale.

ART. 4 Sui costi ammessi ai sensi dell'art.1 lettera a) sono riconosciute le spese generali supplementari nonché altri costi d'esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili al programma di ricerca e sviluppo e comunque in misura non superiore al 30% dei costi di personale ammessi;

ART. 5 Il Soggetto Attuatore Unicredit spa, in esito al preventivo positivo giudizio espresso dall'Esperto Tecnico Scientifico di cui al precedente art. 1, è autorizzato ad ammettere all'istruttoria le spese di cui all'art.1 e richiedere, ove necessario, l'ulteriore documentazione utile alla rendicontazione, ivi inclusi i titoli di disponibilità e destinazioni d'uso delle unità produttive utilizzate per la realizzazione del progetto di ricerca diverse rispetto a quella indicata nella Determinazione di concessione provvisoria;

Per quanto stabilito al precedente art. 1, le spese relative al personale impiegato in:

- i) sedi regionali diverse da quella indicata nella Determinazione di concessione provvisoria
- ii) sedi al di fuori del territorio regionale

dovranno essere verificate dal Soggetto Attuatore solo in esito all'acquisizione del positivo giudizio formulato al riguardo dall'Esperto Tecnico Scientifico e pertanto, nella fase di analisi della documentazione finale di spesa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ART. 6 La presente Determinazione è trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R.31/1998;

Il Vice Direttore
Francesca Lissia



Sigato da: **ANTONELLO PIRAS**



REPUBBLICA ITALIANA



Firmato digitalmente da

**FRANCESCA ANNA
LISSIA**